IL VIZIO DELLA LIBERTA'

(A. Carnero – F. Perugini)

Io credo ancora che possa esser diverso
Ma no che non penso che sia proprio tutto disperso
Però non mi sento in gran compagnia
per questo mi chiedo se è meglio restare
o sia meglio andar via
Massì, che provo ancora a star qua, sì,
ma ci resto col vizio della mia libertà.

E poi quindi s'intenda che non sono d'accordo
con quelli che vivono appena e senza il ricordo
e che poi ti dicono... "che poi si vedrà"
perché tengo a quel vizio della mia libertà
Per quelli che pensano solo alle foto e ai milioni,
no, con voi non ci resto,
arrivederci coglioni.